

Ferrara e sue dipendenze, e cederebbe al papa la metà dell'artiglieria e delle armi che trovavansi nella città. Il duca, ratificato quest'atto, sortì da Ferrara il 28 dello stesso gennaio, e stabilì a Modena la sua corte. Nel febbraio seguente il papa, con sua bolla, riunì il ducato di Ferrara alla santa sede (1).

La corte di Roma, non contenta di mettersi in possesso del ducato di Ferrara, s'impadronì anche degli allodi e dei feudi dipendenti dall'impero che possedeva in questa provincia la casa d'Este, e ciò contro il tenore del trattato 13 gennaio. Nel novero di tali acquisti debbe riporsi Comacchio. Il duca Cesare pose ogni cura ad abbellire la nuova sua capitale, ove una quantità di Ferraresi si trasportavano co' loro effetti e fissavano dimora. Nel 1602 ebbe Cesare coi Lucchesi, per la terra di Garfagnana, dalla sua famiglia posseduta fino dal 1429, una guerra, a cui pose fine l'imperatore con vantaggio del duca, e rinnovatasi nell'anno 1613, nello stesso anno avea termine senza decisivo successo. Nell'11 dicembre 1628 morì il duca Cesare, lasciando da Virginia sua sposa, morta nel 15 gennaio 1615, ovvero secondo lo stile di Firenze 1614, sei figli: Alfonso che segue, Luigi, Ippolito, Nicola, Borso e Foresto, e tre figlie, cioè Giulia, Laura, maritata ad Alessandro Pico duca della Mirandola, ed Angela Catterina, che andò monaca.

ALFONSO III, duca di Modena.

1628. ALFONSO, primogenito del duca Cesare e della duchessa Virginia, nacque il giorno 22 ottobre del 1591, e succedette nel 1628 al padre suo nei ducati di Modena

(1) Ferrara, che non ha titolo di città se non se dal secolo VII della chiesa, pervenne sotto il dominio dei duchi al più alto grado di splendore e di popolazione, dacchè questi non neglievano cosa che ornarla potesse e renderla una delle più belle e popolate città dell'Italia. Dopo ceduta ai papi, è divenuta quasi deserta, sicchè non ha forse tanti abitanti quante abitazioni, quantunque Clemente VIII vi facesse costruire una cittadella, e vi ordinasse la residenza d'un legato. Ferrara è situata sul più piccolo ramo del Po, trenta miglia al nord-est da Bologna, quarantacinque al nord-ovest da Ravenna e duecentototlo da Roma.